

Le quote annuali di ammortamento utilizzate sono, quindi, le seguenti:

Terreni e fabbricati

Terreni patrimoniali	0,0%
Fabbricati civili strumentali	2,0%
Fabbricati industriali	2,0%
Fabbricati civili non strumentali	1,5%
Parcheggi	1,5%

Infrastrutture ferroviarie e portuali

Terreni strumentali	0,0%
Corpo stradale	2,0%
Impianti fissi	3,5%
Impianti di distribuzione e trasporto	4,0%
Sovrastruttura linea	5,0%
Impianti di sicurezza e segnalamento	9,0%
Impianti di telecomunicazione e telematici	4,0%
Linee a fibre ottiche	4,0%
Sostegni e corpi illuminanti, paline, etc	4,0%
Impianti di distribuzione energia e riscaldamento carrozze	9,0%
Meccanismi fissi e speciali	6,0%
Costruzioni leggere	5,0%
Impianti idrici	4,0%
Impianti di depurazione	4,0%
Impianti fissi per navi traghetto	0,5%
Scorta tecnica per impianti tecnologici	6,0%
Scorta tecnica per impianti di armamento	2,0%

Materiale rotabile e navi traghetto

Materiale rotabile	5,0%
Manutenzione incrementativa	20,0%
Scorta tecnica per materiale rotabile	5,0%

Navi traghetto	7,5%
Scorta tecnica per navi traghetto	7,5%

Impianti industriali

Macchinari e tecnologie d'officina	10,0%
Impianti fissi magazzini industriali serbatoi	4,0%
Magazzini industriali	2,0%

Attrezzatura industriale

Mezzi circolanti su strada	7,5%
Macchinari e attrezzatura	10,0%
Mezzi di carico	10,0%
Impianti di comunicazione	25,0%

Altri beni

Autoveicoli	20,0%
Mobili e arredi	12,0%
Macchine d'ufficio ordinarie	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Telefoni cellulari	20,0%
Impianti specifici mense e ferrotel	12,0%
Attrezzature mense e ferrotel	25,0%
Impianti generici mense e ferrotel	8,0%
Attrezzatura varia e minuta	12,0%
Apparecchiatura sanitaria	12,5%

Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata una aliquota pari al 50% della aliquota ordinaria, salvo che per gli immobili, ai quali si applica sempre l'aliquota ordinaria.

Per i beni oggetto di rivalutazione, ai sensi dell'art. 55 della Legge 449/97, l'ammortamento sulla quota relativa alla rivalutazione è stato calcolato – in continuità con quanto effettuato a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2002 - con riferimento al residuo della vita utile del singolo bene.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa, che vengono capitalizzate. I costi per lavori di manutenzione programmati periodicamente sul materiale rotabile di pertinenza dell'attività di gestione dell'infrastruttura vengono capitalizzati e ammortizzati in funzione del periodo intercorrente tra una manutenzione e l'altra.

Nelle immobilizzazioni materiali sono comprese le scorte tecniche che sono valutate ed ammortizzate con gli stessi criteri dei cespiti cui afferiscono.

Le immobilizzazioni che risultino di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di libro vengono corrispondentemente svalutate.

La società non dispone di beni in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato ove necessario per perdite permanenti di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione e per gli interventi di potenziamento e rinnovo dell'infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato o, se minore, al relativo valore di mercato. Al passivo è iscritto un fondo cautelativo a fronte delle presumibili perdite di valore del materiale a lenta movimentazione nel loro complesso.

I cespiti radiati da alienare sono iscritti al minor valore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Le somme che saranno dovute nei confronti dei ferrovieri in pensione a seguito della riliquidazione della indennità di buonuscita, da effettuare ai sensi della legge n. 87/1994, non sono rilevate tra le passività in quanto, come previsto dalla citata legge, interamente rimborsabili da parte del Tesoro.

I debiti per ferie maturate e non godute dal personale al 31 dicembre 2004 riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Si segnala, infine, che la classificazione temporale dei crediti e debiti (entro e oltre l'esercizio) fa riferimento al 31.12.2005.

Disponibilità liquide

Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale; quelle in valuta dei Paesi non aderenti all'Euro sono adeguate al cambio al 31 dicembre 2004.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono calcolati con il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

In tale classe sono appostati gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, al 31 dicembre 2004, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per imposte

Accolgono gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Fondo di ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448 e relativo fondo integrativo

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito in applicazione dell'art. 43, comma 5, della Legge 448/1998 e, fino al 31.12.2001, è stato utilizzato, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a copertura degli ammortamenti dell'infrastruttura e di altri oneri di ristrutturazione.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI. Lo stesso è stato utilizzato nell'esercizio 2002, 2003 e 2004 per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e dalle minusvalenze dei cespiti.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: *“i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla*

riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro";

- all'attuale definizione tariffaria concepita "ex lege" come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati in un'ottica di periodo medio lungo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Fondo oneri di manutenzione ordinaria

Il fondo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione della infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio.

In proposito, si ricorda che:

- per l'esercizio 2003, la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) ha previsto che non venissero erogati contributi in conto esercizio;
- con Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 "interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica" (convertito in data 29 luglio 2004) all'art. 1, comma 6, è stata disposta la riduzione dell'autorizzazione di spesa per 75 milioni di euro relativa al cap. 1541 "somme da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato SpA o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'Infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via nave tra terminali ferroviari" (tab. 1);
- con legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), l'art. 1, comma 299, è stata disposta un'ulteriore riduzione di 90 milioni relativamente al cap. 1541 per l'esercizio 2005.

Conseguentemente, ancorché si sia ritenuto di non procedere per l'esercizio 2004 ad utilizzi del fondo per la parte di costi di manutenzione sostenuti in misura eccedente i contributi riconosciuti dallo stato (in quanto percentualmente contenuta), si è ritenuto prudentiale mantenere nel passivo l'ammontare relativo al fondo in questione.

Fondo interessi intercalari

A causa dell'evolversi del contesto regolamentare di riferimento, nell'esercizio 2004 la Società non ha corrisposto a TAV contributi in conto esercizio per interessi intercalari e pertanto il fondo relativo non è stato utilizzato. L'evoluzione continua del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema AV/AC non può far escludere che in futuro potranno essere sostenuti altri oneri comunque connessi all'avvio delle linee AV/AC (quali ad esempio gli oneri manutentivi). Conseguentemente si è ritenuto prudentialmente di mantenere nel passivo l'ammontare relativo al fondo in questione.

Altri fondi

Accolgono stanziamenti ritenuti congrui a fronteggiare oneri e rischi di diversa natura, come specificato nella descrizione della voce.

Trattamenti di fine rapporto

Il Fondo TFR di lavoro subordinato esprime il debito, a tale titolo, nei confronti del personale calcolato in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro.

Oltre al fondo per trattamento di fine rapporto dovuto, a partire dall'1.1.1996, a tutto il personale FS (legge n.297/1982), la voce include anche il fondo per *Indennità di buonuscita*.

Il Fondo indennità di buonuscita, costituito a seguito della soppressione dell'OPAFS, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31.12.1995. Poiché per accordo fra le parti sociali, il *Fondo Indennità di buonuscita* maturato al 31.12.1995 è rivalutato ogni anno conformemente ai commi 4 e 5 del predetto art.2120 del Codice Civile, l'importo di tale rivalutazione è altresì incluso nel fondo.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo e per la parte non ancora eseguita.

I beni di terzi presso l'impresa sono iscritti al valore nominale, in caso di titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, in caso di beni, azioni o titoli a reddito fisso quotati; al valore desumibile dalla documentazione esistente negli altri casi.

Tra i conti d'ordine è altresì indicato il valore nozionale del capitale di riferimento dei contratti derivati a carattere speculativo.

Partite in moneta estera

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

L'eventuale utile non realizzato, al netto delle perdite non realizzate, generato dalla conversione in euro dei crediti e debiti in valuta estera al 31.12.2004 verrà accantonato, in sede di destinazione dell'utile, alla riserva di allineamento cambi non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla UE vengono portati a riduzione del valore delle *Immobilizzazioni in corso e acconti*. Al momento del passaggio in esercizio dei cespiti, il valore cumulato dei contributi accordati sarà portato in riduzione del valore del cespite.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dal principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI****STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Gli investimenti dell'esercizio 2004, relativi principalmente alla ristrutturazione della infrastruttura ferroviaria, ammontano a € 2.458.537 mila, di cui € 86.996 mila relativi all'incremento delle immobilizzazioni immateriali dovute all'aumento dei lavori in corso e € 2.371.541 mila relativi agli investimenti delle immobilizzazioni materiali, così determinati:

- incremento immobilizzazioni materiali € 2.151.201 mila a cui vanno aggiunti i contributi conto impianti per € 249.068 mila;
- decremento degli acconti versati nell'esercizio (€ 28.728 mila).

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a € 720.898 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2003 di € 122.074 mila.

Tutti i costi sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Incrementi da scissione	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	70.594	0	0	0	8.747	79.341
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.384	0	(101)	0	24.686	74.969
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	488.539	86.996	(16.234)	56.494	(16.902)	598.893
Altre	149.963	0	0	0	6	149.969
TOTALE	759.480	86.996	(16.335)	56.494	16.537	903.172

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2004
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	57.302	5.971	0	0	63.273
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.941	13.612	(514)	0	34.039
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	82.413	2.549	0	0	84.962
TOTALE GENERALE	160.656	22.132	(514)	0	182.274

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Fondo amm.n.ti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.n.ti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	70.594	57.302	13.292	79.341	63.273	16.068
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.384	20.941	29.443	74.969	34.039	40.930
Immobilizzazioni in corso e acconti	488.539	0	488.539	598.893	0	598.893
Altre	149.963	82.413	67.550	149.969	84.962	65.007
TOTALE GENERALE	759.480	160.656	598.824	903.172	182.274	720.898

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a € 86.996 mila.

I valori iscritti nella voce "costi di ricerca e sviluppo" si riferiscono essenzialmente a studi e progetti con utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relativi a progetti, studi e software in corso di realizzazione.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono ricompresi i costi per migliorie su beni di terzi relative ad opere realizzate su beni comunali o del demanio.

Tra i "Decrementi" delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" è compresa anche l'operazione di conferimento dei lavori in corso a BBT SpA per € 15.312 mila.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a € 50.511.701 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2003 di € 395.339 mila.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Incrementi da scissione	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	62.236.548	446	(105.058)	0	1.229.858	63.361.794
Impianti e macchinario	325.056	0	(36)	0	8.861	333.881
Attrezzature industriali e commerciali	407.247	0	(2.280)	0	22.234	427.201
Altri beni	233.783	657	(6.650)	0	11.185	238.975
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.598.958	2.399.166	(19.034)	151.237	(1.288.675)	7.841.652
Contributi c/impianti	(869.101)	(249.068)	3.694	0	0	(1.114.475)
TOTALE GENERALE	68.932.491	2.151.201	(129.364)	151.237	(16.537)	71.089.028

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Dismissioni, decr. e variazioni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati	17.977.097	1.765.213	(19.859)	0	19.722.451
Impianti e macchinario	260.906	8.205	(316)	0	268.795
Attrezzature industriali e commerciali	292.233	20.552	(2.095)	0	310.690
Altri beni	200.225	13.866	(6.570)	0	207.521
Immobilizzazioni in corso ed acconti	85.668	0	(17.798)	0	67.870
TOTALE GENERALE	18.816.129	1.807.836	(46.638)	0	20.577.327

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Fondo Amm.ti e Sval.	Valori netti	Costo originario	Fondo Amm.ti e Sval.	Valori netti
Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale	62.236.548	17.977.097	44.259.451	63.361.794	19.722.451	43.639.343
Materiale rotabile, navi traghetto ed impianti industriali	325.056	260.906	64.150	333.881	268.795	65.086
Attrezzature industriali e commerciali	407.247	292.233	115.014	427.201	310.690	116.511
Altri beni	233.783	200.225	33.558	238.975	207.521	31.454
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.598.958	85.668	6.513.290	7.843.977	67.870	7.776.107
Contributi c/impianti	(869.101)	0	(869.101)	(1.116.800)	0	(1.116.800)
TOTALE GENERALE	68.932.491	18.816.129	50.116.362	71.089.028	20.577.327	50.511.701

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti comprende anche le anticipazioni versate per la realizzazione di opere ferroviarie.

Tra i “Decrementi” dei “Contributi conto impianti” è ricompresa la quota dei contributi relativa ai lavori in corso conferiti a BBT SpA per € 2.325 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2004 sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2004, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni, con le avvertenze di cui alla Sezione 3 “Criteri di valutazione – Immobilizzazioni materiali”.

Come già detto nella suddetta sezione, si è proceduto ad azzerare l'aliquota applicata ai terreni strumentali, ottenendo come effetto sugli ammortamenti nell'esercizio 2004 una diminuzione di circa € 80.000 mila rispetto al valore calcolato con le precedenti aliquote (si veda quanto riportato in apposita voce di nota integrativa relativa agli ammortamenti).

Per i beni già in esercizio, ancora inclusi tra le immobilizzazioni in corso in attesa di completare le necessarie formalità tecnico-amministrative in luogo degli ammortamenti è stato stanziato apposito fondo negli esercizi precedenti. Tale fondo al momento del trasferimento di detti beni ai cespiti viene riallocato ai relativi fondi ammortamento. Il fondo svalutazione immobilizzazioni in corso ed acconti al 31 dicembre 2004 risulta pari a € 67.870 mila.

Al 31 dicembre 2004 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'esclusione degli alloggi da alienare ai sensi della legge n. 560/93; per questi ultimi si evidenzia che sulla base di un piano di dismissione, in aderenza alla legge citata, è proseguita l'attività di vendita, avviata nel 1995, ai dipendenti aventi diritto.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a € 6.265.012 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2003 di € 366.125 mila, da imputare alle variazioni intervenute nelle poste di seguito elencate.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

La voce ammonta a € 5.320.169 mila con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2003 di € 25.008 mila.

Il valore di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate, come esposto nelle tabelle successive di confronto col patrimonio netto, non sarebbe risultato diverso per valori significativi qualora fosse stato determinato in base al metodo del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono riportate le tabelle contenenti l'analisi delle partecipazioni e le variazioni intervenute nell'esercizio 2004; i valori di bilancio, esposti in tali tabelle, sono al netto delle svalutazioni operate direttamente o attraverso accantonamenti al Fondo rettificativo.

Nell'esercizio 2004 la voce partecipazioni ha subito considerevoli cambiamenti.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate	Valori al 31.12.2003	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Valori al 31.12.2004
		Incrementi	Scissione		
Costo originario					
SELF Srl	53	0			53
TAV SpA	5.236.673	108.009	(147.010)		5.197.672
Metropark SpA	0	3.474			3.474
Totale (a)	5.236.726	111.483	(147.010)		5.201.199
Svalutazioni dirette					
SELF Srl	0	0	0		0
TAV SpA	0	0	0		0
Metropark SpA	0	0	0		0
Totale (b)	0	0	0		0
Fondo svalutazione					
SELF Srl	2	29	0		31
TAV SpA	0	0	0		0
Metropark SpA	0	0	0		0
Totale (c)	2	29	0		31
Valore netto					
SELF Srl	51	(29)	0		22
TAV SpA	5.236.673	108.009	(147.010)		5.197.672
Metropark SpA	0	3.474	0		3.474
TOTALE (a - b - c)	5.236.724	111.454	(147.010)		5.201.168

La voce ammonta a € 5.201.168 mila e si è movimentata come segue:

La variazione in aumento è dovuta alla sottoscrizione del capitale sociale della società controllata TAV per € 108.009 mila ed all'acquisto della società Metropark per € 3.474 mila.

Nel corso dell'esercizio 2004 la società SELF, ha cumulato perdite per oltre un terzo del capitale sociale; conseguentemente, prudenzialmente, in applicazione dell'art. 2446 c.c. si è provveduto alla svalutazione della partecipazione per € 29 mila.

Inoltre, per effetto della scissione TAV e del conseguente incremento dell'attivo immobilizzato a seguito dell'acquisizione dei nodi di Firenze, Torino, Milano, Genova e Verona e dalla tratta Firenze-Roma, come ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, è stata ridotta la partecipazione della controllata per € 147.010 mila.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta a € 69.715 mila e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in imprese collegate	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori al 31.12.2004
Costo originario					
Italcertifer ScpA	160	0	0	0	160
LTF Sas	500	19.450	0	36.450	56.400
Porta Sud SpA	0	48	0	0	48
BBT SE	0	13.107	0	0	13.107
Totale (a)	660	32.605	0	36.450	69.715
Svalutazioni dirette					
Italcertifer ScpA	0	0	0	0	0
LTF Sas	0	0	0	0	0
Porta Sud SpA	0	0	0	0	0
BBT SE	0	0	0	0	0
Totale (b)	0	0	0	0	0
Fondo svalutazione					
Italcertifer ScpA	0	0	0	0	0
LTF Sas	0	0	0	0	0
Porta Sud SpA	0	0	0	0	0
BBT SE	0	0	0	0	0
Totale (c)	0	0	0	0	0
Valore netto					
Italcertifer ScpA	160	0	0	0	160
LTF Sas	500	19.450	0	36.450	56.400
Porta Sud SpA	0	48	0	0	48
BBT SE	0	13.107	0	0	13.107
TOTALE (a - b - c)	660	32.605	0	36.450	69.715

Le variazioni in aumento per acquisti o sottoscrizioni hanno riguardato le seguenti società:

- la collegata Porta Sud per € 48 mila;
- la collegata BBT SE per € 13.107 mila.

La variazione relativa alla società LTF, pari a € 55.900 mila, è relativa alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari del tratto internazionale della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino, ed è dovuta:

- per € 36.450 mila ad una riclassifica delle sovvenzioni di cui sopra precedentemente iscritte tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie;

- per € 19.450 mila al versamento della quota parte del fabbisogno periodico di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta a € 49.285 mila e si è movimentata come segue:

Partecipazioni in altre imprese	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Valori al 31.12.2004
Costo originario			
Consorzio Train	14	0	14
Isfort SpA	344	0	344
Cemim	82	0	82
Stretto di Messina SpA	20.968	27.959	48.927
Totale (a)	21.408	27.959	49.367
Svalutazioni dirette			
Consorzio Train	0	0	0
Isfort SpA	0	0	0
Cemim	0	0	0
Stretto di Messina SpA	0	0	0
Totale (b)	0	0	0
Fondo svalutazione			
Consorzio Train	0	0	0
Isfort SpA	0	0	0
Cemim	82	0	82
Stretto di Messina SpA	0	0	0
Totale (c)	82	0	82
Valore netto			
Consorzio Train	14	0	14
Isfort SpA	344	0	344
Cemim	0	0	0
Stretto di Messina SpA	20.968	27.959	48.927
TOTALE (a - b - c)	21.326	27.959	49.285

La variazione in aumento è dovuta alla sottoscrizione del capitale sociale della società partecipata minoritaria Stretto di Messina per € 27.959 mila.

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

Società partecipate	Capitale sociale	Utile (perdita) di periodo	Patrimonio netto	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2004 (b)	Differenza (b) - (a)
Controllate:							
SELF Srl	50	(8)	22	100	22	22	0
TAV SpA	5.189.071	0	6.129.451	100	6.129.451	5.197.672	(931.779)
Metropark SpA	3.017	181	3.655	100	3.655	3.474	(181)
Totale	5.192.138	173	6.133.128		6.133.128	5.201.168	(931.960)
Collegate:							
Italcertifer ScpA	480	22	526	33,33	174	160	(14)
LTF Sas	1.000	57	119.325	50	59.663	56.400	(3.263)
Porta Sud SpA	120	(2)	118	40	47	48	1
BBT SE	240	0	26.214	50	13.107	13.107	0
Totale	1.840	76	146.183		72.990	69.715	(3.276)
TOTALE	5.193.978	249	6.279.311		6.206.118	5.270.883	(935.236)

La differenza di valore di carico della società TAV con la corrispondente frazione del patrimonio netto è da ricondurre esclusivamente ai versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale effettuati a favore della società controllata e inclusi tra i crediti immobilizzati verso imprese controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società controllate e collegate.

Denominazione della società	Sede legale
Controllate:	
Metropark SpA	Via Gaeta, 15 - 00185 Roma
TAV SpA	Via Mantova, 24 - 00198 Roma
S.E.L.F. SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Collegate:	
Italcertifer ScpA	V.le Spartaco Lavagnini, 58 - 50100 Firenze
LTF Sas	1091 Avenue de la Boisse - 73026 Chambéry Cedex (France)
BBT SE	Grabenweg, 3 - A-6020 Innsbruck
Porta Sud SpA	Piazza Matteotti, 27 - Palazzo Frizzon 24121 Bergamo